

Il leader del Carroccio minaccia atti di forza e accusa: «Manovre su Monza e Varese» Una trovata a pochi giorni dalle urne per tenere alta l'attenzione sulle sue liste?

Il presidente del Consiglio lo attacca: «È il veleno della politica italiana i leghisti seguono una linea dissennata che merita soltanto di essere combattuta»

Bossi spara: «Occuperò le prefetture»

«Vogliono rinviare il voto». Amato: «La Lega è pericolosa»

Bossi agita il fantasma del rinvio delle elezioni a Monza e Varese per fare un'allarmante chiamata generale e minacciare l'occupazione di Comuni, Prefetture e Palazzi. Intanto Giuliano Amato attacca la Lega usando toni durissimi: «È una forza pericolosa, dissennata, che merita soltanto di essere combattuta». Un finale di campagna elettorale ad alta tensione e denso di pericoli.

DAL NOSTRO INVIATO CARLO BRAMBILLA

AQUI TERME. «Mobilite tutte le Leghe del Nord Monza e Varese vogliono votare. Bossi dice di temere il colpo di mano e per evitare che nelle due città vengano rinviati le elezioni chiama a raccolta il popolo dei lombardi...»



Il leader della Lega Umberto Bossi

torale, e arrivata una dichiarazione dai toni durissimi del presidente del Consiglio Giuliano Amato «La Lega - ha dichiarato ieri il capo del governo nel corso di una lezione sul giornalismo all'Università pontificia dell'Angelicum - è una cosa dissennata, che merita soltanto di essere combattuta».

precisamente a Acqui. Il messaggio sotto la neve, per il comizio elettorale programmato. Non c'è tempo per i giornali... il meglio iniziare subito con la mobilitazione parlando di rettamente agli uomini del Carroccio.

già per la democrazia - ripete che la Lega è un'occhiata contro ogni tentazione antidemocratica ribadisce che la partitocrazia di tangenti e polmoni non ha più i numeri per governare e che quindi gli occhi della cabina elettorale...

Il presidente parla ai sindaci del Milanese: «Bisogna difendere la verità»

Scalfaro: «Guai ad accomunare i politici in una valutazione negativa»

«In un momento così difficile occorre recuperare i più alti valori umani. E non bisogna arrendersi mai» Oscar Luigi Scalfaro ha incontrato ieri i sindaci del milanese, dopo una visita alla Fondazione Don Gnocchi.

Laura Matteucci

ROMA. «In questa patria affaticata, insanguinata che a volte sembra si pianga addosso e non abbia altra strada che il lamento continuo...»

to stanno venendo allo scoperto - ha infine lanciato un anatema con toni decisamente accalorati animando un discorso per il resto scuro da slanci emotivi.

zia pressoché approvata. Si sta convincendo che il governo Amato potrebbe non reggere ancora a lungo.



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Elezioni: domenica più di un milione alle urne



1.007.781 elettori di cui 481.045 uomini e 526.736 donne andranno a votare domenica 13 e lunedì 14 dicembre prossimi per il rinnovo di 56 consigli comunali e del consiglio provinciale di La Spezia.

Ma in 5 comuni non si vota per assenza di liste

Sono 56 dunque i comuni nei quali si andrà a votare. Non 63 come era invece previsto.

Per i militari sarà facile votare Parola di Andò

In occasione delle elezioni del 13 e 14 dicembre prossimi il ministro della Difesa Salvo Andò ha disposto che ai militari anche quelli in servizio presso i centri di addestramento militare...

Riforme: il Pri diffonde un questionario

Quattro questi sulla riforma istituzionale di una sezione di destra escludono anche le riforme elettorali come proposte da Giorgio La Malfa.

Reggio Calabria Fini propone: «Pds in giunta con l'Msi»

A pochi giorni dal voto il Movimento sociale di Reggio Calabria si è dichiarato pronto a una giunta di centro-destra.

La leggina sui dialetti non piace ai repubblicani

Nord vera discussa in aula molto presto dunque visto che alla proposta sulla tutela delle minoranze linguistiche è stata riconosciuta la procedura d'urgenza.

«Rifondazione» inaugura la nuova sede Ci sarà Salvatore

hanno già assicurato la presenza di Gabriele Salvatore, che colgerà l'occasione per presentare «pezzi» del suo nuovo film «Puerto Escondido».

GREGORIO PANE

In extremis, al termine di una convulsa giornata di trattative, è stata ufficializzata la candidatura a sindaco dell'esponente psi. Il consiglio è convocato per venerdì. Per ora evitato il pericolo-urne ma i numeri per una maggioranza ancora non ci sono.

Torino: Chiusano si ritira, ci prova Marzano

I liberali rinunciano alla candidatura di Vittorio Chiusano «uomo Fiat», alla carica di sindaco di Torino. In corsa così è rimasto solo il socialista Marzano.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PIERGIORGIO BETTI

TORINO. In extremis solo un ora prima. In scorse la mezzanotte ora finto il socialista Marzano Marzano ha depositato alla segreteria generale del Comune la sua candidatura a sindaco.



Vittorio Chiusano ha ritirato la candidatura a sindaco

da vedere. Quest'ultima giornata utile per ridare un'animazione alla città dopo le dimissioni del sindaco repubblicano Giovanni Cattaneo.

esponenti della finanza e del credito torinese. Lo ha detto per puro spirito di servizio.

quale di rinnovamento aveva rinunciato alle trattative e i Verdi. Dalla Quercia si chiede un chiarimento sul senso politico dell'operazione.

Riforme istituzionali

Segni: «La Dc si muova altrimenti sarà referendum» Legge sindaci, Pri contrario

ROMA. Ormai non si può più attendere. Se qualcosa di nuovo si produce soprattutto dentro la Dc deve venire fuori nelle prossime settimane.

partito operata da De Mita i punti di forza dello schieramento osservatore e afferma di parte sua che la riforma deve andare a superare l'attuale struttura del partito.